

UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

GIORNATA OPERATORI LITURGICI

Torino, 5 novembre 2016



PREGHIERA DEL MATTINO

CANTO DI APERTURA: *Signore a te cantiamo* (CP 724)

724

SIGNORE, A TE CANTIAMO

(♩ = 60-69)

1. Si - gno-re, a te can - tia - mo un can - ti - co di lo - de, o Dio noi rin - gra - zia - mo l'im -
men - sa tua bon - tà. *RIT.* Tu sei un Dio fe - de - le per l'e - ter - ni - tà. 1.2.3. 4. Si - tà.

The musical score is written for two staves in 2/4 time. The tempo is marked as quarter note = 60-69. The melody is in G major. The lyrics are in Italian. The first staff ends with a repeat sign and a first ending bracket labeled '1.2.3.'. The second staff begins with the lyrics 'men - sa tua bon - tà. RIT. Tu sei un Dio fe - de - le per l'e - ter - ni - tà.' and then continues with a second ending bracket labeled '4. Si - tà.'.

Signore la Tua voce diriga i nostri passi
risplenda il nostro volto l'eterna Verità

Il dono del Tuo amore rinnovi o Dio la vita
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà

Che sia la nostra vita un segno del Tuo amore
fiorisca in tutto il mondo l'eterna Tua bontà.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

V. (= Vescovo)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. (= Assemblea)

Amen.

V. Il Dio della Speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito**

1 L. (uomo):

Gioia alla Chiesa, viva e ardente perché inondata dallo Spirito del Risorto viva e palpitante perché da Lui animata.

A. Gioia alla Chiesa!

2 L. (donna) Speranza per il mondo, per quelli che cercano coesioni pacifiche, per i poveri che desiderano saziata la loro fame, per gli scienziati che scrutano gli spazi dell'incognito, per gli artisti che cercano di coniugare verità e bellezza, per i giovani, promessa della perdurante presenza di Dio nella storia.

A. Speranza per il mondo!

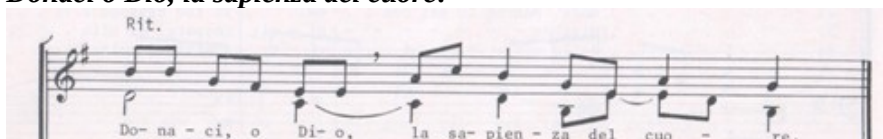
Tutti siedono.

Don Paolo: Carissimi,
al Convegno ecclesiale nazionale di Firenze, le linee di azione indicate dal gruppo di lavoro sull'ultima via, "trasfigurare", sono racchiuse nel trinomio: Parola di Dio, liturgia, carità.
Attraverso la bellezza dei riti e la sua sobrietà, si auspica che la Liturgia torni ad essere gustata dai fedeli; torni a interagire con tutte le dimensioni dell'umano, per riscoprire la dimensione contemplativa e simbolica della vita cristiana. Pertanto siamo qui oggi per riflettere insieme su come aiutare la comunità a crescere e a educarsi al senso del bello e a vivere in profondità tutti i momenti della liturgia.
Per questo preghiamo insieme e chiediamo con il Canto la sapienza del cuore.

Pregheremo a due cori, coro maschile e coro femminile, intercalando il cantico con il ritornello cantato quando proposto.

A. (Solo, poi tutti):

Donaci o Dio, la sapienza del cuore!



CANTICO Sap 9, 1-6. 9-11 Signore, dammi la sapienza

Io vi darò lingua e sapienza a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere (Lc 21, 15).

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto,

e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,

perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi. *Rit.*

Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti. *Rit.*

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia ciò che ti è gradito.

Essa tutto conosce e tutto comprende: †
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria. *Rit.*

3 L (Lettore) **Lettura:**

Rm 8,22-27

Lo Spirito intercede per noi con gemiti inesprimibili

Fratelli,

sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Qualche istante di silenzio.

Tutti si alzano.

Guida: A una sola voce, con un cuore solo, rendiamo lode all'Altissimo
Dono, che procede dal Padre e dal Figlio.

A. (Solo, poi tutti):



L. Per la tua chiamata che ci raduna in unità:

A. Gloria e lode a te!

L. Per la tua potenza che ci fonde in comunione:

A. Gloria e lode a te!

L. Per la tua gioia che ci autorizza a sperare e cantare:

A. Gloria e lode a te!

Conclusione:

V. Preghiamo.

O Dio, che ai tuoi Apostoli riuniti nel cenacolo con Maria, madre di Gesù, hai donato lo Spirito Santo,
concedi anche a noi, per intercessione della Vergine,
di consacrarci pienamente al tuo servizio
e di annunziare con la parola e con l'esempio le grandi opere del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Conclusione: Quello che abbiamo udito (CP 710)

Quel - lo che ab-bia - mo u - di - to, quel - lo che ab-biam ve -
du - to, quel - lo che ab-biam toc - ca - to del-l'a -
mo - re in - fi - ni - to l'an - nun-cia - mo a voi.

1. Grandi co - se ha fatto il Si-gno-re! Del suo amo-re vogliamo parla - re:
Di-o Padre suo Figlio ha dona - to, sulla cro-ce l'abbiamo vedu - to.

The musical score is written on five staves in G major (one sharp) and 4/4 time. The melody is simple and hymn-like, with lyrics written below the notes. The first three staves contain the main text, and the last two staves contain a numbered variation (1.) of the same text.

GIORNATA OPERATORI LITURGICI

5 NOVEMBRE 2016



BENVENUTI!

GIORNATA OPERATORI LITURGICI
5 NOVEMBRE 2016



Preparazione
PREGHIERA
iniziale

SCHEMA DELLA PREGHIERA:

- ✓ **CANTO**
- ✓ **SALUTO DEL VESCOVO**
- ✓ **INTRODUZIONE DEL TEMA**
- ✓ **CANTICO**
- ✓ **LETTURA BREVE**
- ✓ **INVOCAZIONI**
- ✓ **ORAZIONE FINALE**
- ✓ **CANTO**



CANTO DI APERTURA



724

SIGNORE, A TE CANTIAMO

(♩ = 60-69)

1. Si - gno-re, a te can - tia - mo un can-ti-co di lo - de, o Dio noi rin-gra - zia - mo l'im-
men-sa tua bon - tà. *RIT.* Tu sei un Dio fe - de - le per l'e-ter-ni - tà. 2. Si- tà.

The musical score is written on two staves in 2/4 time. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a tempo marking of (♩ = 60-69). The melody consists of eighth and quarter notes. The lyrics are written below the staff. The second staff continues the melody and includes a 'RIT.' (Ritardando) marking. The lyrics continue below the staff. The score ends with a double bar line.

2. Signore la Tua voce diriga i nostri passi
risplenda il nostro volto l'eterna Verità
3. Il dono del Tuo amore rinnovi o Dio la vita
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà
4. Che sia la nostra vita un segno del Tuo amore
fiorisca in tutto il mondo l'eterna Tua bontà.

A due cori: maschile e femminile.
Ritornello cantato quando proposto.

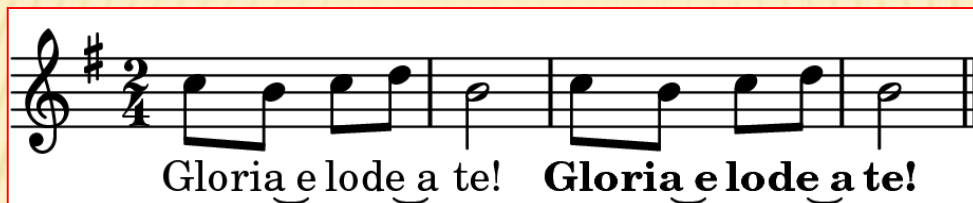


Rit. Donaci o Dio la sapienza del cuore

Guida: breve monizione



(Solo, poi tutti): **Ritornello alle Invocazioni**



L. Per la tua chiamata che ci raduna in unità:

A. Gloria e lode a te!

L. Per la tua potenza che ci fonde in comunione:

A. Gloria e lode a te!

L. Per la tua gioia che ci autorizza a sperare e cantare:

A. Gloria e lode a te!

CONCLUSIONE



Quel - lo che ab-bia - mo u - di - to, quel - lo che ab-biam ve -
du - to, quel - lo che ab-biam toc - ca - to del-l'a -
mo - re in - fi - ni - to l'an - nun-cia - mo a voi.

1. Grandi co - se ha fatto il Si-gno-re! Del suo amo-re vogliamo parla - re:
Di-o Padre suo Figlio ha dona - to, sulla cro-ce l'abbiamo vedu - to.

GIORNATA OPERATORI LITURGICI
5 NOVEMBRE 2016



PREGHIERA



724

SIGNORE, A TE CANTIAMO

(♩ = 60-69)

1. Si - gno-re, a te can - tia - mo un can-ti-co di lo - de, o Dio noi rin-gra - zia - mo l'im-
men-sa tua bon - tà. *RIT.* Tu sei un Dio fe - de - le per l'e-ter-ni - tà. 2. Si- tà.

2. Signore la Tua voce diriga i nostri passi
risplenda il nostro volto l'eterna Verità
3. Il dono del Tuo amore rinnovi o Dio la vita
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà
4. Che sia la nostra vita un segno del Tuo amore
fiorisca in tutto il mondo l'eterna Tua bontà.

PREGHIERA DEL MATTINO



SEGNO DI CROCE E SALUTO

Vescovo:

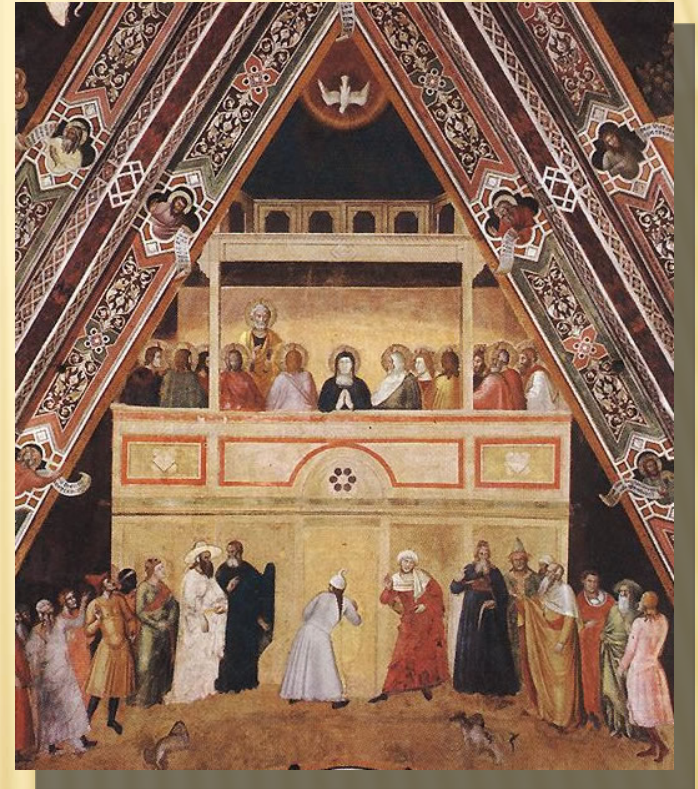
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea

Amen.

V. Il Dio della Speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella
fede per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito



ANDREA DA FIRENZE
Discesa dello Spirito Santo
1365-68
Santa Maria Novella, Firenze

PREGHIERA DEL MATTINO



BALEN, Hendrick van
Santa Trinità
c. 1620
Sint-Jacobskerk, Anversa

Lettore:

Gioia alla Chiesa, viva e ardente perché inondata dallo Spirito del Risorto viva e palpitante perché da Lui animata.

Assemblea: Gioia alla Chiesa!

Lettore:

Speranza per il mondo, per quelli che cercano coesioni pacifiche, per i poveri che desiderano saziata la loro fame, per gli scienziati che scrutano gli spazi dell'incognito, per gli artisti che cercano di coniugare verità e bellezza, per i giovani, promessa della perdurante presenza di Dio nella storia.

Assemblea: Speranza per il mondo!

Tutti siedono.

Introduzione del tema ...

.... oggi qui
per riflettere insieme
su come aiutare la comunità
a crescere e a educarsi
al senso del bello
e a vivere in profondità
tutti i momenti della liturgia!



*A due cori: maschile e femminile.
Ritornello cantato quando proposto.*



Uomini:

Dio dei padri e Signore di misericordia, *
che tutto hai creato con la tua parola,
che con la tua sapienza hai formato l'uomo, *
perché domini sulle creature che tu hai fatto,



BERNINI, Gian Lorenzo
Cattedra di San Pietro (dettaglio)
1657-66
San Pietro, Roma

Donne:

e governi il mondo con santità e giustizia *
e pronunzi giudizi con animo retto,
dammi la sapienza, che siede accanto a te in trono *
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,

A due cori: maschile e femminile.
Ritornello cantato quando proposto.

Uomini:

perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, †
uomo debole e di vita breve, *
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.

Rit. Donaci o Dio la sapienza del cuore

Donne:

Anche il più perfetto tra gli uomini, †
privo della tua sapienza, *
sarebbe stimato un nulla.



BERNINI, Gian Lorenzo
Cattedra di San Pietro (dettaglio)
1657-66
San Pietro, Roma

*A due cori: maschile e femminile.
Ritornello cantato quando proposto.*

Uomini:

Con te è la sapienza che conosce le tue opere, *
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi *
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.

Rit. Donaci o Dio la sapienza del cuore

Donne:

Mandala dai cieli santi, *
dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica *
e io sappia ciò che ti è gradito.



BERNINI, Gian Lorenzo
Cattedra di San Pietro (dettaglio)
1657-66
San Pietro, Roma

A due cori: maschile e femminile.
Ritornello cantato quando proposto.

Uomini:

Essa tutto conosce e tutto comprende: †
mi guiderà con prudenza nelle mie azioni *
e mi proteggerà con la sua gloria.

Rit. Donaci o Dio la sapienza del cuore

Lettura: Rm 8,22-27

Qualche istante di silenzio.

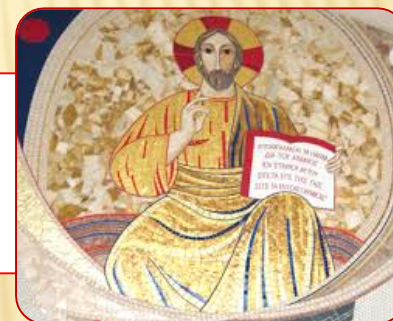
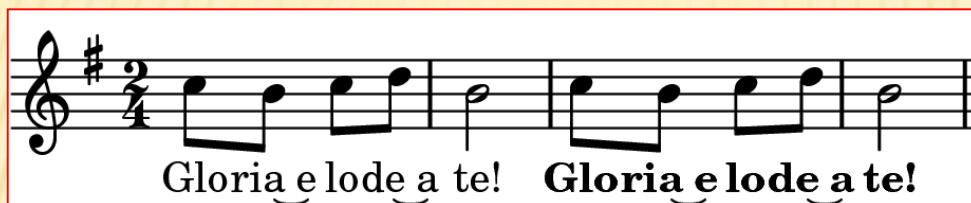


BERNINI, Gian Lorenzo
Cattedra di San Pietro (dettaglio)
1657-66
San Pietro, Roma

Tutti si alzano.

Guida: A una sola voce, con un cuore solo, rendiamo lode all'Altissimo Dono, che procede dal Padre e dal Figlio.

(Solo, poi tutti):



L. Per la tua chiamata che ci raduna in unità:

A. Gloria e lode a te! (2volte)

L. Per la tua potenza che ci fonde in comunione:

A. Gloria e lode a te! (2volte)



L. Per la tua gioia che ci autorizza a sperare e cantare:

A. Gloria e lode a te! (2volte)



Vescovo:

O Dio,
che ai tuoi Apostoli
riuniti nel cenacolo con Maria,
hai donato lo Spirito Santo,
concedi anche a noi,
per intercessione della Vergine,
di consacrarci pienamente al tuo servizio
e di annunziare con la parola e
con l'esempio le grandi opere del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiamo:



A. Amen!

CONCLUSIONE



Quel - lo che ab-bia - mo u - di - to, quel - lo che ab-biam ve -
du - to, quel - lo che ab-biam toc - ca - to del-l'a -
mo - re in - fi - ni - to l'an - nun-cia - mo a voi.

1. Grandi co - se ha fatto il Si-gno-re! Del suo amo-re vogliamo parla - re:
Di-o Padre suo Figlio ha dona - to, sulla cro-ce l'abbiamo vedu - to.

GIORNATA OPERATORI LITURGICI
5 NOVEMBRE 2016



Buon lavoro!